



Scambi giovanili

Linee guida per una progettazione di qualità

Questa nota non vuole essere una guida alla progettazione, ma un semplice focus su alcune frequenti criticità emerse in fase di valutazione delle domande di finanziamento. Pertanto non è e non ha la pretesa di essere esaustiva o completa, da alcun punto di vista.

- **Costruzione del partenariato**

Una collaborazione regolare ed efficiente tra i promotori rappresenta un elemento vitale per la buona preparazione di un progetto. I promotori devono dimostrare di poter instaurare e portare avanti un partenariato unito, che preveda il coinvolgimento attivo di tutti i partner e che abbia degli obiettivi comuni. La costruzione di una relazione di fiducia tra i partner è requisito essenziale per la buona riuscita dello scambio.

- **Partecipazione di giovani con minori opportunità**

Se il progetto ha una dimensione inclusiva, ovvero prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità, tale partecipazione deve essere accuratamente descritta nel formulario, indicando numero e caratteristiche dei giovani coinvolti, modalità di costruzione e di gestione del gruppo, sviluppando una progettazione coerente nelle diverse fasi progettuali.

- **Individuazione dei giovani partecipanti e costruzione del gruppo**

- a) I giovani partecipanti non possono essere selezionati in base alla conoscenza dell'inglese né ad alcuna altra competenza curricolare.
- b) la formazione del gruppo dei partecipanti attraverso selezioni pubbliche, ovvero "call" generiche, per esempio attraverso i social media ma non solo, non rappresenta uno strumento idoneo per costruire il gruppo di giovani partecipanti allo scambio: gruppo che invece dovrebbe essere

costruito dagli educatori/responsabili attraverso un processo consapevole e strutturato. Al fine di assicurare i migliori risultati di apprendimento possibili, tema, attività e obiettivi dovrebbero adattarsi al profilo dei partecipanti e non viceversa.

- c) Al fine di garantire una efficace esperienza di apprendimento, è importante formare un gruppo di giovani il più possibile omogeneo per età: pertanto è importante indicare il target di età coinvolto.

- **Coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti**

Negli scambi giovanili il gruppo di giovani partecipanti dovrebbe essere già formato al momento della nascita dell'idea progettuale e quindi coinvolto in fase di preparazione della domanda di finanziamento. Se, per giustificati motivi, ciò non dovesse essere possibile, i giovani dovrebbero essere individuati a partire da un gruppo target già definito e devono essere attivamente coinvolti nel progetto a partire almeno dalla fase preparatoria allo scambio.

- **Fase preparatoria**

La preparazione è determinante per rendere efficace l'esperienza di apprendimento. Indipendentemente dalla fase in cui verranno coinvolti i giovani partecipanti, è essenziale che ci sia una fase preparatoria adeguata, strutturata e ben descritta, che permetta di preparare in maniera consapevole i giovani all'esperienza di scambio. Questa fase dovrebbe, tra le altre cose, incentivare l'impegno dei partecipanti nello scambio e prepararli agli incontri interculturali con altri giovani provenienti da contesti culturali diversi.

- **Metodologia**

Il progetto dovrà condurre all'acquisizione/accrescimento delle competenze promuovendo lo sviluppo socio-educativo e personale dei partecipanti. Questi obiettivi devono essere raggiunti attraverso l'apprendimento non formale e informale. È possibile applicare numerosi metodi e tecniche di apprendimento non formale per rivolgersi alle diverse esigenze dei partecipanti e ottenere i risultati desiderati. Non si può avere apprendimento efficace senza la necessaria rielaborazione delle singole attività. Il programma quotidiano dell'attività e i metodi di lavoro dovrebbero coinvolgere il più possibile i partecipanti, innescando un processo di apprendimento tra pari. Lo scambio giovanile dovrebbe mirare a promuovere nei giovani un atteggiamento positivo e consapevole verso le altre culture, incoraggiando il dialogo e il confronto interculturale con altri giovani provenienti da contesti culturali diversi e aiutando a sviluppare un senso di tolleranza e di comprensione della diversità

- **Programma**

Il progetto nelle sue diverse fasi e in particolare il programma delle attività deve essere chiaramente definito, realistico, equilibrato e coerente con gli obiettivi e con le caratteristiche dei giovani coinvolti.